

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

per le nuove tecnologie per il Made in Italy

Sede Legale: VIA DOGALI 20 CREMA (CR)

C.F.: 91033930198

Fondo di dotazione €: 137.459,02

Bilancio al 31/08/2023

Nota Integrativa

Signori Membri della Fondazione,

in ossequio alle norme di legge e allo statuto, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio consuntivo al 31/08/2023 formato da Stato Patrimoniale e Conto Economico. A norma di statuto l'esercizio dell'ente decorre dal 01 settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

In attesa di specifiche indicazioni per i bilanci delle Fondazioni ITS, il Bilancio comprensivo di Nota Integrativa e gli allegati ad esso correlati sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali per quanto applicabili, tenendo presente anche le linee guida per la redazione del Bilancio degli enti non profit. La Fondazione infatti ai sensi di statuto non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

Il Bilancio rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. Esso presenta un utile di esercizio di € 6.253.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per quanto applicabile, contiene inoltre le informazioni necessarie alla interpretazione del Bilancio.

ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Gli Istituti Tecnici Superiori, ITS, sono stati introdotti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 emanato in attuazione della legge 296/2006 (finanziaria 2007) per favorire la diffusione della cultura tecnica scientifica e sostenere in modo sistematico le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico italiano in linea con i parametri europei:

- rendendo più stabile e articolata l'offerta dei percorsi finalizzati a far conseguire una specializzazione tecnica superiore a giovani e adulti per rispondere al meglio alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato,
- rafforzando la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica,
- sostenendo l'aggiornamento e la formazione dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale e le politiche attive del lavoro.

Gli ITS realizzano percorsi finalizzati al conseguimento di diplomi di tecnico superiore con riferimento alle seguenti aree tecnologiche:

- efficienza energetica
- mobilità sostenibile
- nuove tecnologie della vita
- nuove tecnologie per il made in Italy
- tecnologie innovative per i beni e le attività culturali
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La [legge 15 luglio 2022, n. 99](#), **“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”**, introduce nell’ordinamento una normativa organica di rango legislativo per gli Istituti tecnici superiori (ITS), finora disciplinati – nei loro tratti essenziali – principalmente da una fonte di rango secondario, il [DPCM del 25 gennaio 2008](#) recante **“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”**.

La riforma degli ITS figura fra gli impegni contemplati nel PNRR. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel prevedere la riforma del sistema ITS, si pone una serie di obiettivi:

1. Rafforzamento del modello organizzativo e didattico tramite l’integrazione dell’offerta formativa, l’introduzione di premialità e l’ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti necessarie per realizzare il piano “Impresa 4.0”
2. Consolidamento degli ITS nel sistema ordinamentale dell’Istruzione terziaria professionalizzante, rafforzandone la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale dei singoli territori
3. Integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti
4. Rafforzamento del coordinamento fra le scuole professionali, gli ITS e le imprese

La Fondazione ITS di Cremona è stata costituita il 18 novembre 2010 ed è iscritta con il Numero d'ordine 264 - Parte II - Vol. II - pagina 79 al Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Cremona.

In data 9/12/2019 è stato modificato lo statuto e la finalità della fondazione, che opererà nel settore delle nuove tecnologie per il made in Italy. In particolare la Fondazione opera nell’area meccanica per l’industria 4.0.

La Fondazione ITS di Cremona intende adeguarsi alla nuova normativa nei termini di legge e inserirsi nel processo di riforma.

MODELLO DI GOVERNANCE

La Fondazione ITS è una fondazione di partecipazione ed ha natura privata.

Il modello di governance è di tipo dualistico fondato su due organi a cui è affidata la conduzione della Fondazione:

il Consiglio di Indirizzo costituito dai rappresentanti dei soci fondatori è deputato a deliberare in merito agli atti essenziali della vita della Fondazione:

- Stabilisce le linee generali dell'attività secondo un piano di durata triennale
- Stabilisce i criteri e i requisiti per l'attribuzione di Fondatore o partecipante
- Nomina gli organi della Fondazione
- Delibera in ordine al Patrimonio della Fondazione
- Delibera in ordine a modifiche statutarie, allo scioglimento della Fondazione e devoluzione del Patrimonio.

Sono rappresentati nel consiglio di indirizzo i seguenti fondatori:

- I.I.S. LUCA PACIOLI con sede in Crema Via delle Grazie n. 6;
- I.I.S. TORRIANI con sede in Cremona Via Seminario n. 19;
- I.I.S. GALILEO GALILEI, con sede in Crema via Matilde di Canossa n. 21;
- IAL LOMBARDIA s.r.l. – impresa sociale, con sede in Sesto San Giovanni via Fulvio Testi n. 42, tramite la sede territoriale di Cremona via Dante n. 121;
- DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO, con sede, il Dipartimento, in Crema via Bramante n. 65, l'Università, in Milano via Festa del Perdono n. 7;
- COMUNE DI CREMA, con sede in Crema, piazza Duomo n. 25;
- ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI CREMONA con sede in Cremona, Piazza Cadorna, 6.
- CCIAA di Cremona con sede in Cremona, Piazza Stradivari, 5.

La Giunta Esecutiva è composta da cinque membri: due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione, il dirigente protempore dell'istituto tecnico e professionale che ha promosso la costituzione dell'ITS e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore. La Giunta Esecutiva è l'organo amministrativo e provvede:

- all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
- a predisporre il bilancio preventivo e conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti:

FONDATORI

I fondatori sono i soggetti pubblici e privati che hanno promosso la fondazione e i soggetti, persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, enti o agenzie che, successivamente alla costituzione della Fondazione, contribuiscono al Fondo di Dotazione o al Fondo di Gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo e con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio stesso.

PARTECIPANTI

I Partecipanti possono essere i soggetti, persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, enti e associazioni, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) Con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- 2) Con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali e servizi;
- 3) Con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di Indirizzo può determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

ATTIVITA' SVOLTA – PERCORSI FORMATIVI

La Fondazione ITS ha come sedi operative le scuole I.I.S. Galileo Galilei, Crema - v. M.di Canossa 21, l'I.I.S. Luca Pacioli Crema – v. Dogali, 20 e I.I.S. Janello Torriani, Cremona - v. Seminario 19.

Nell'esercizio si è concluso il primo anno del corso **Automazione e Innovazione per la Transizione Ecologica** e si è lavorato per il consolidamento della fondazione, l'ampiamiento dei partecipanti e per la promozione dei nuovi corsi che partiranno con il successivo esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Redazione del Bilancio

Gli amministratori ai sensi dell'art. 6 dello statuto devono convocare una volta l'anno l'assemblea per l'approvazione del bilancio e devono redigere un rendiconto annuale.

La normativa non prevede particolari obblighi contabili tuttavia la Fondazione ha applicato per analogia le norme del codice civile previste per le società commerciali.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti in bilancio al costo di "conferimento" e successivamente ammortizzati interamente. La fondazione ha ceduto i beni materiali e pertanto al 31/08 non risultano iscritte immobilizzazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi o il rinvio di costi e/o ricavi non di pertinenza dell'esercizio.

Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Crediti v/soci

Si tratta delle quote in conto fondo di dotazione dei partecipanti ammessi che devono essere ancora versate.

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. Finale
Crediti Vs Soci	11.000	0	8.000	3.000
Totale	11.000	0	8.000	3.000

Movimenti delle Immobilizzazioni

La fondazione non possiede immobilizzazioni.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Crediti

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. Finale
Crediti per Contributi	22.000	-	16.000	6.000
Credito v/Erario	430	-	373	57
Crediti vari	-	-	-	-
Totale	22.430	19	16.373	6.057

Crediti v/Erario

Si tratta del credito per errati versamenti di ritenuta d'acconto.

Credito per contributi

Si tratta delle somme ancora dovute da parte dei partecipanti.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. Finale
Depositi bancari e postali	107.108	137.068	-	244.176
Totale	107.108	11.546	-	244.176

Depositi bancari e postali

Si tratta del saldo al 31.08.2023 dei depositi bancari in essere.

Ratei e Risconti attivi

Risultano iscritti costi anticipati per € 7.686. Si riferiscono a spese non di pertinenza dell'esercizio ma da correlarsi ai ricavi dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale
Fondo di dotazione	121.459	16.000	-	137.459
Utile/Perdite portate a nuovo	3.163	6.306	-	9.469
Risultato esercizio	6.306	6.253	6.306	6.253
Totale	130.928	28.559	6.306	153.181

Il Fondo di dotazione è composto dagli apporti dei soci fondatori e partecipanti.

L'incremento del Fondo di Dotazione è correlato alla adesione di nuovi partecipanti alla fondazione per i quali è previsto un versamento di euro 1.000 a patrimonio ed euro 2.000 in conto gestione.

TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della fondazione al 31/08/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di quanto corrisposto a fondi previdenziali esterni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Accantonamento nell'esercizio	1.704
Altre variazioni	0
Totale variazioni	1.704
Valore di fine esercizio	1.704

I dipendenti in forza alla fondazione sono due.

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale
Debiti verso fornitori	11.180	20.059	-	31.239
Debiti tributari	0	2.243	-	2.243
Debiti verso istituti di previdenza	0	2.141	-	2.141
Altri debiti	600	4.332	-	4.932
Totale	11.780	28.775	-	40.555

Altri Debiti

Si tratta principalmente di stipendi e salari da liquidare.

Ratei e Risconti passivi

Si tratta del risconto di € 65.479 relativo all'acconto del contributo ricevuto dalla Regione Lombardia per il corso biennale in essere.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla fondazione, per la quale la stessa è finalizzata. Sono costituiti prevalentemente da contributi in conto esercizio.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

Stante la natura dei ricavi si è ritenuta più corretta l'imputazione degli stessi alla voce A5 (contributi in conto esercizio).

I ricavi sono costituiti da:

- Contributo Regione Lombardia	€	113.197
- Contributi da Fondatori e Partecipanti	€	23.175
TOTALE	€	136.372

Altri ricavi

- Rimborsi iscrizione corsi	€	13.900
- Sopravvenienze attive	€	2.591
TOTALE	€	16.491

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a € 145.354 e sono comprensivi di IVA in quanto la fondazione non esercita attività commerciale.

La voce principale è costituita dai costi per servizi ovvero dai costi per docenze, tutoraggio, attività di segreteria oltre che costi generali per pubblicità e promozioni. Si riferiscono tutti all'attività istituzionale e a quella di supporto generale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

La Fondazione esercita attività non commerciali in conformità alla finalità istituzionali dell'Ente.

Trattandosi di ente privato non commerciale che esercita esclusivamente attività istituzionale, la Fondazione calcola l'Irap con il metodo retributivo (ricomprendendo le retribuzioni spettanti al personale dipendente, i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, compensi per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente e personale di terzi distaccato presso l'ente). Nell'esercizio 2022/2023 l'imposta Irap ammonta a euro 1.464.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Compensi amministratori e organo di controllo

La Fondazione non ha deliberato compensi al 31/08/2022 a favore degli amministratori. Il compenso per l'organo di controllo ammonta ad euro 3.000 più oneri di legge.

Dati sull'occupazione

La Fondazione ha assunto due lavoratori dipendenti nel corso dell'anno. Si avvale inoltre di professionisti, docenti e lavoratori occasionali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Normativa in materia di trasparenza

In base a quanto previsto dalla legge 4 agosto 2017 N. 124, si dichiara che sono stati ricevuti i seguenti contributi da enti pubblici nel corrente esercizio:

- il 23/03/2023 euro 178.676 da Regione Lombardia (acconto corso)
- il 19/12/2022 euro 3.174 dalla CCIAA di Cremona (rimborso spese per promozione corso ITS)

APPROVAZIONE E DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Soci fondatori il bilancio di esercizio chiude con un utile di euro 6.253. Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a nuovo.

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/08/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente
(Renato Ancorotti)